MANUALE D' ISTRUZIONE

SOLLEVATORE PER IL TRASFERIMENTO DI PERSONE DISABILI PER PISCINA

DISPOSITIVO

i-Swim

MODELLO

ISTRUZIONI ORIGINALI

04

REVISIONE

04/2020

ANNO

1. AVVERTENZE GENERALI ... 3
1.1 IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE ... 3
1.2 MARCATURA ... 3
1.3 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ... 4
1.4 IDENTIFICAZIONE PERSONALE ADDETTO ... 5
1.5 STRUTTURA ED IMPIEGO DEL MANUALE ... 5
1.6 ALLEGATI ... 6
1.7 SICUREZZA – NORME GENERALI ... 7
2. DESCRIZIONE GENERALE ... 8
2.1 DISEGNI DELLE PARTI E DIMENSIONI ... 8
2.2 DATI TECNICI ... 13
3. CAMPO D'IMPIEGO ... 14
3.1 USO PREVISTO ... 14
3.2 USO NON PREVISTO ... 14
3.3 CONDIZIONI AMBIENTALI ... 14
4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA ... 15
5. SEGNALAZIONI ... 16
6. D.P.I. ... 17
7. RISCHI RESIDUI ... 18
8. INSTALLAZIONE ... 19
8.1 RICEVIMENTO E CONTROLLO ... 19
8.2 STOCCAGGIO E FERMO DEL SOLLEVATORE ... 19
8.3 TRASPORTO ... 20
8.4 MOVIMENTAZIONE ... 21
8.5 PIAZZAMENTO ... 22
9. USO ... 23
9.1 DESCRIZIONE ... 23
9.2 PANNELLO COMANDI ... 24
9.3 UTILIZZO ... 25
10. PULIZIA ... 28
11. MANUTENZIONE ... 29
11.1 CARICA DELLE BATTERIE ... 30
11.2 SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE ... 32
11.3 SOSTITUZIONE DEL FUSIBILE ... 32
11.4 ISPEZIONE PERIODICA ... 33
12. DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO ... 33
13. RICAMBI ... 34
14. ALLEGATI ... 38

1.1 IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE

AUTOLIFT SRL

Via Trentin, 8 – 46020 Pegognaga (MN) - Italy

Tel. +39 0376 550375– info@autoliftsrl.com

1.2 MARCATURA

Il dispositivo di sollevamento è realizzato in conformità alle direttive comunitarie pertinenti ed applicabili alla data di immissione sul mercato. Essendo rientrante nella definizione di “dispositivo medico” di cui all’articolo 2, punto 1), lettera a), primo comma della direttiva 2007/47/CE viene apposta l’apposita targa di identificazione la quale, oltre ai dati tecnici specifici include la marcatura CE, garanzia della corrispondenza del manufatto alle direttive/norme citate nell’allegata Dichiarazione di Conformità.

TIPO	SOLLEVATORE PER IL TRASFERIMENTO DI PERSONE DISABILI PER PISCINA
MODELLO	i-swim
SERIE	
FABBRICAZIONE	Mese - Anno
CARICO MASSIMO	136 kg
TENSIONE	24 V dc
GRADO DI PROTEZIONE	IP44

AUTOLIFT SRL Via Trentin 8 - 46020 Pegognaga (MN) Italy tel. +39 0376 550375 - info@autoliftsrl.com

È VIETATO ASPORTARE OD ALTERARE LA TARGA DI IDENTIFICAZIONE.

1.3 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Al sollevatore è allegata una copia della presente dichiarazione di conformità, firmata e compilata con i dati specifici.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE (FACSIMILE)

Originale ai sensi della direttiva 2007/47/CE – Allegato VII

Il sottoscritto fabbricante:

AUTOLIFT SRL

Via Trentin 8 – 46020 Pegognaga (MN) - Italy

Tel. +39 0376 550375– info@autoliftsrl.com

Dichiara sotto la propria responsabilità che il dispositivo medico:

DENOMINAZIONE ..... **SOLLEVATORE PER IL TRAFERIMENTO DI PERSONE DISABILI PER PISCINA**

MODELLO..... **i-swim**

SERIE .....

CLASSIFICAZIONE …..……...**Classe 1**

ANNO DI COSTRUZIONE……...

È conforme alle disposizioni delle seguenti direttive comunitarie:

2007 / 47 / CE	Direttiva concernente i dispositivi medici
2004 / 108 / CE	Direttiva compatibilità elettromagnetica

Sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

UNI EN ISO 10535:2007	Sollevatori per il trasferimento di persone disabili – Requisiti e metodi di prova
UNI CEI EN ISO 14971:2012	Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici

Pegognaga, lì_____

(Il Legale Rappresentante)

_____

Gabriele Ovi

1.4 IDENTIFICAZIONE PERSONALE ADDETTO

L'utilizzatore del sollevatore è la persona fisica o giuridica che lo acquista e lo fa adoperare ad un operatore.

L'operatore si può distinguere in due figure principali che, in alcuni casi, possono essere identificabili in un'unica persona:

a) L'operatore per la conduzione del sollevatore, definito anche **accompagnatore**, ha il compito di:
   - predisporre il sollevatore all'uso
   - predisporre la persona da sollevare
   - avviare e controllare il funzionamento del sollevatore
   - effettuare semplici operazioni di regolazione
   - mettere in carica le batterie
   - pulire la macchina

b) L'operatore per la manutenzione del sollevatore è un tecnico qualificato, in grado di operare sul sollevatore in condizioni di protezioni aperte e di intervenire sugli organi meccanici ed elettrici per effettuare regolazioni, manutenzioni e riparazioni.

L'utilizzatore è responsabile della divulgazione del presente documento a tutto il personale che interagirà con il sollevatore.

Oltre al dovere di attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente manuale, gli operatori hanno l'obbligo di non utilizzare il sollevatore e segnalare ai loro diretti responsabili o, in assenza di questi direttamente al costruttore AUTOLIFT srl, ogni eventuale deficienza o potenziale situazione pericolosa che si dovesse verificare.

1.5 STRUTTURA ED IMPIEGO DEL MANUALE

UTILIZZATORI ED OPERATORE DEVONO AVER LETTO PREVENTIVAMENTE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DI PROCEDERE CON LA MESSA IN SERVIZIO DEL SOLLEVATORE.

Questo manuale ha lo scopo di fornire all'utilizzatore e quindi agli operatori tutte le informazioni necessarie affinché, oltre ad un adeguato utilizzo del sollevatore, siano in grado di gestire il medesimo nel modo più autonomo e sicuro possibile.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sul sollevatore, gli utilizzatori e gli operatori devono leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione.

In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare direttamente l'ufficio tecnico di AUTOLIFT srl per ottenere i necessari chiarimenti.

Il presente manuale costituisce parte integrante del sollevatore, deve essere conservato con la massima cura da parte dell'acquirente che deve renderlo sempre facilmente fruibile dagli operatori.

Il contenuto del presente manuale è conforme alla direttiva 2007/47/CE ed è stato redatto seguendo le linee guida della normativa UNI 10893:2000. Sono presenti inoltre le prescrizioni della norma UNI EN ISO 10535:2007.

Il presente manuale è composto da **40** pagine, copertina inclusa, e corredato di allegati (vedi par.1.6).

Dati e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.

È vietato a chiunque divulgare, modificare o servirsi per propri scopi del presente manuale.

Nella redazione del manuale si è fatta la scelta di usare pochi ma evidenti pittogrammi di attenzione allo scopo di rendere più semplice ed immediata la consultazione.

LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE CON TALE SIMBOLO RAPPRESENTANO UNA SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO CON POSSIBILITÀ DI DANNI FISICI AGLI UTILIZZATORI.

LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE DA TALE SIMBOLO SONO DA RITENERSI PARTICOLARMENTE IMPORTANTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SOLLEVATORE.

LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE CON TALE SIMBOLO SONO RILEVATI AI FINI DELLA COMUNICAZIONE FRA IL COSTRUTTORE E L'UTILIZZATORE.

Alcune indicazioni di particolare importanza oltre al simbolo sono evidenziate da uno sfondo nero.

1.6 ELENCO ALLEGATI

- Modulo di richiesta ricambi
- Registro delle ispezioni periodiche
- Dichiarazione di conformità
- Manuale di uso e manutenzione del caricabatterie

1.7 SICUREZZA – NORME GENERALI

GLI OPERATORI DEVONO LEGGERE LA PRESENTE ISTRUZIONE PRIMA DI UTILIZZARE IL SOLLEVATORE.

Il personale addetto all'utilizzo deve risultare in perfette condizioni psico-fisiche.

Non avvicinarsi e non fare avvicinare mai le mani ad organi in movimento.

Prestare attenzione ai cartelli applicati sul sollevatore.

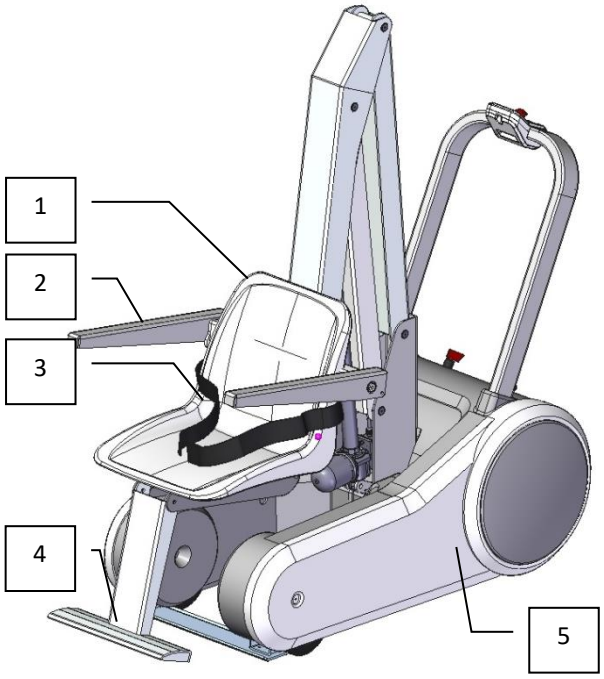
Non eliminare, rimuovere o modificare i sistemi di sicurezza esistenti.

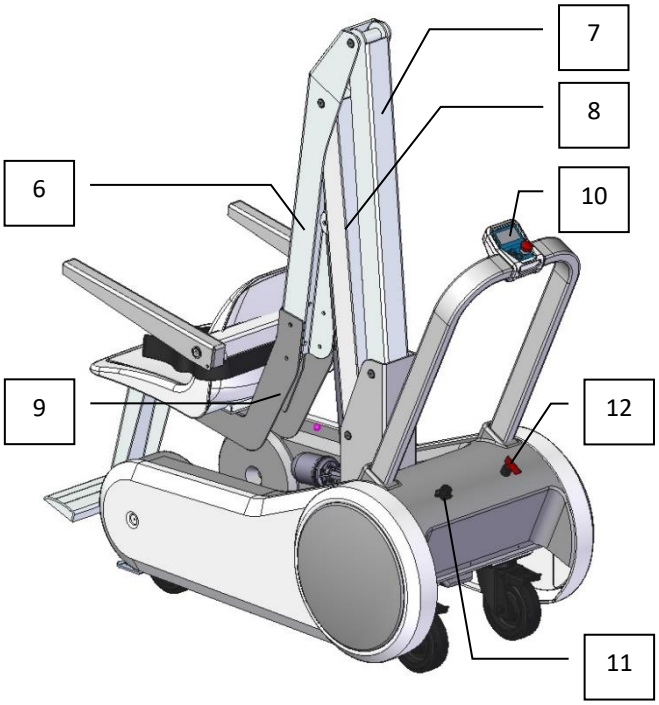
Prima di qualsiasi intervento occorre togliere tensione mediante l'apposito staccabatterie e premere il pulsante di arresto di emergenza. Andrà quindi esposto un cartello che segnala il sollevatore è in stato di manutenzione.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere eseguiti da apposito personale tecnico specializzato (vedi cap. 1.4).

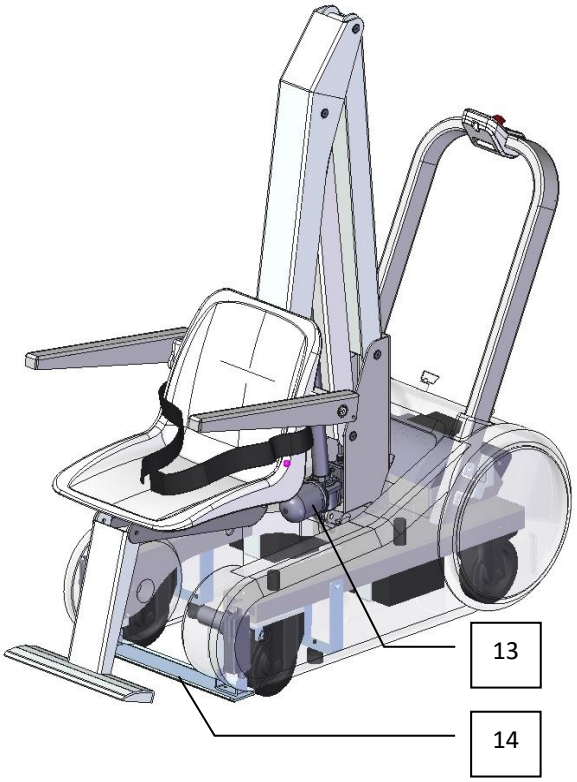
2.1 DISEGNI DELLE PARTI E DIMENSIONI

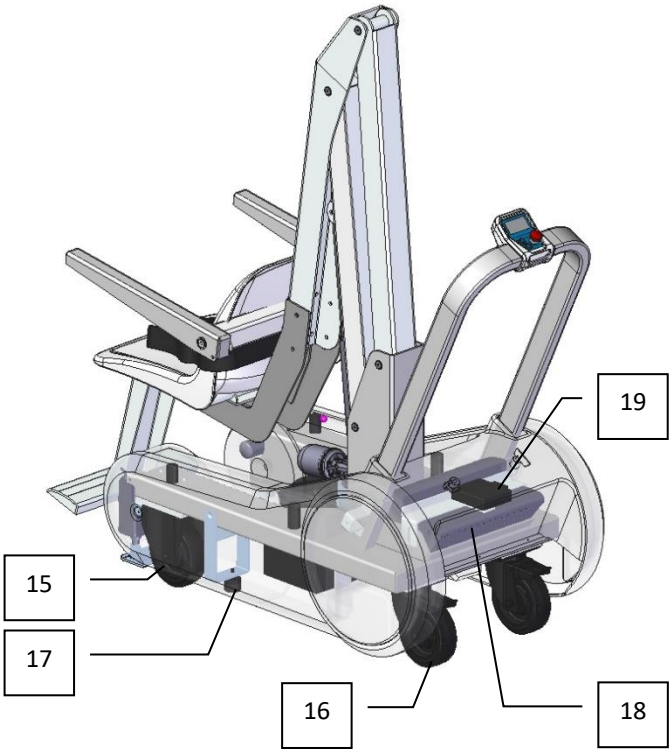
2.1.1 DISEGNI DELLE PARTI





1. Sedile
2. Bracciolo
3. Cintura di sicurezza
4. Poggiapiedi
5. Carter
6. Piantone
7. Braccio superiore
8. Braccio inferiore
9. Supporto seggiolino
10. Pannello comandi
11. Presa per caricabatterie
12. Staccabatterie

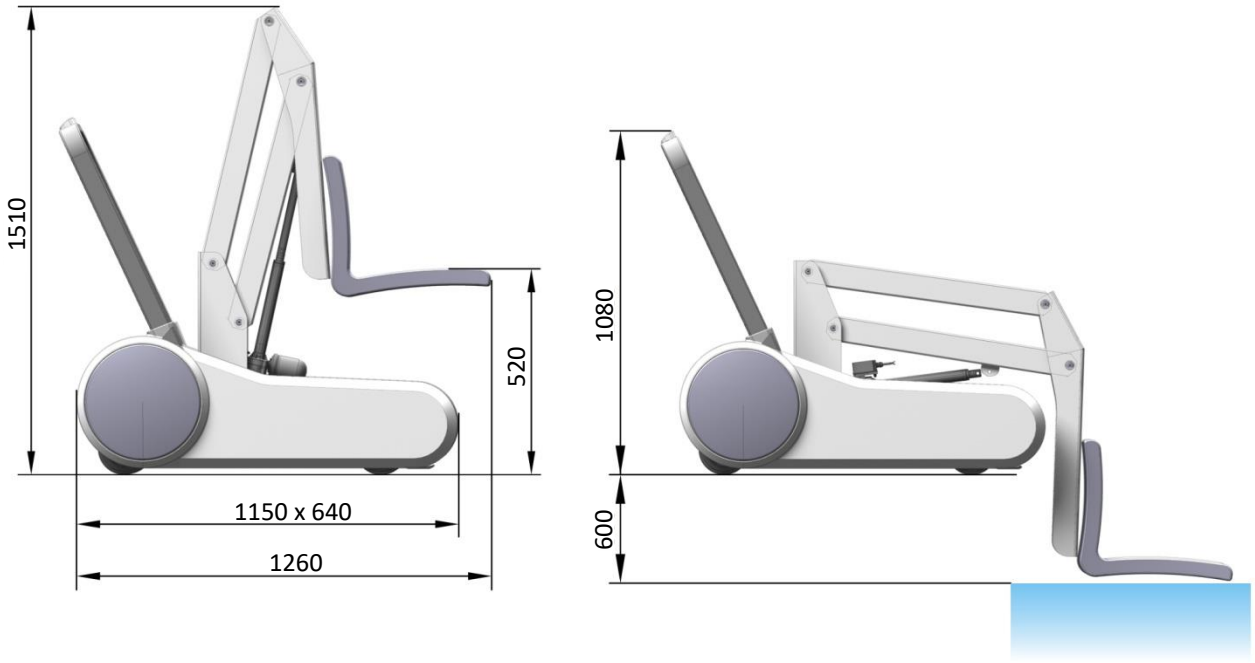




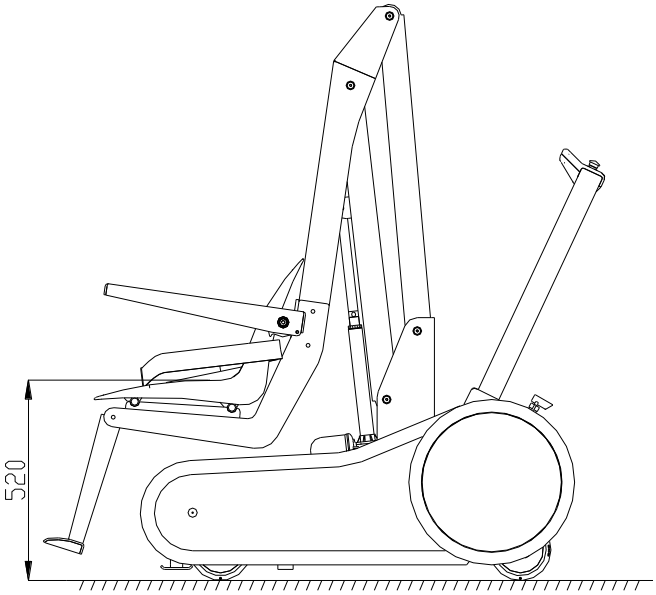
13. Motore
14. Spintore

15. Ruota anteriore
16. Ruota pivottante posteriore
17. Tampone ruote
18. Zavorra
19. Circuito di comando

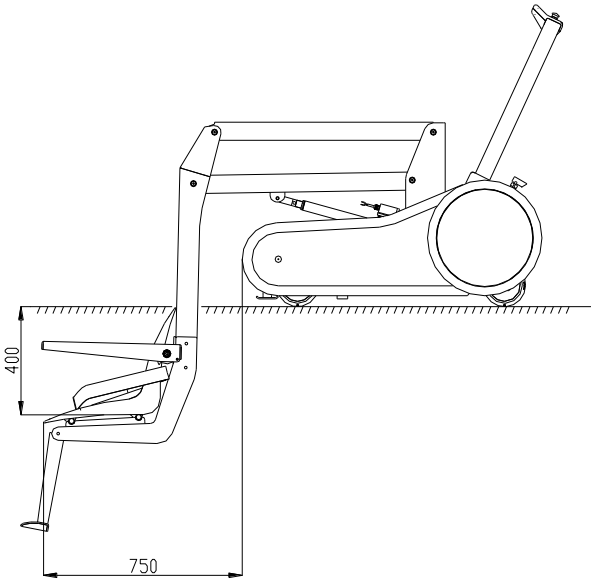
2.1.2 INGOMBRI



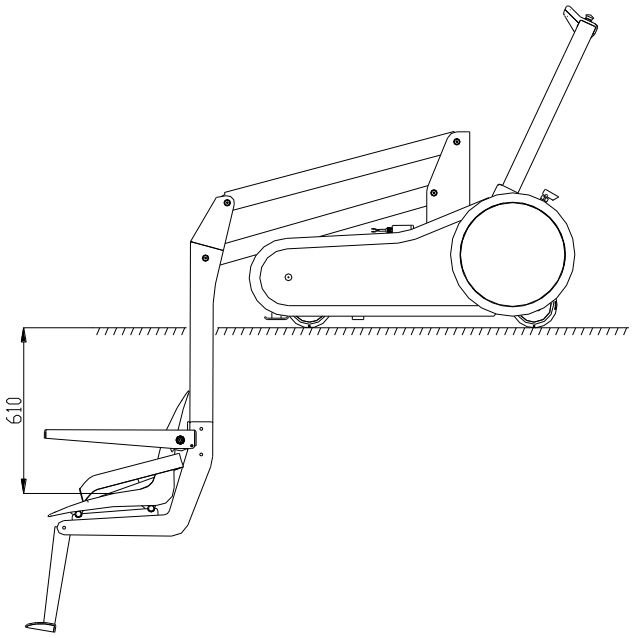
2.1.3 DIMENSIONI CHIAVE



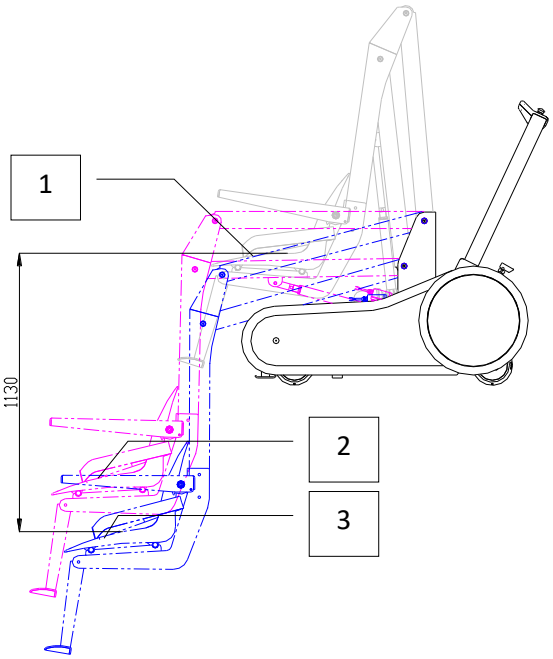
1. POSIZIONE PIÙ ALTA



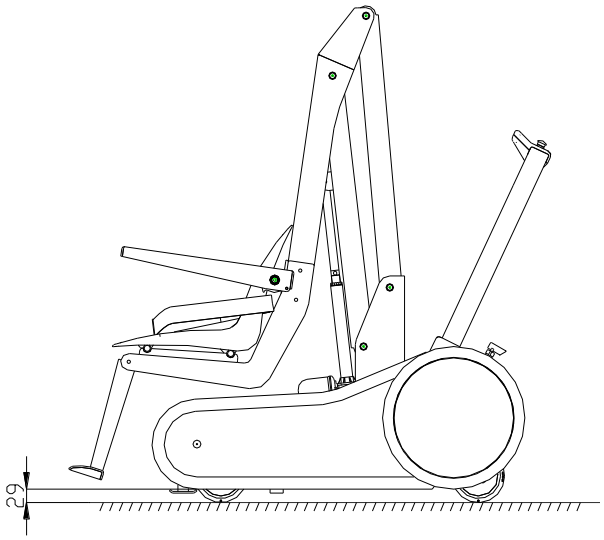
2. POSIZIONE ALLA MASSIMA DISTANZA



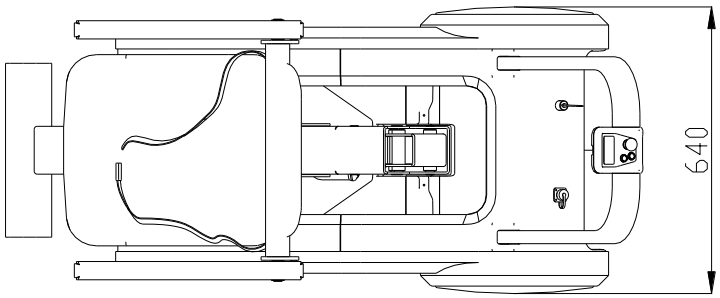
3. POSIZIONE PIÙ BASSA



ESCURSIONE DI SOLLEVAMENTO



SPAZIO LIBERO ALLA BASE



LARGHEZZA MASSIMA

2.2 DATI TECNICI

Materiale della struttura	Alluminio / acciaio inox
Materiale della scocca	ABS
Materiale della zavorra	Acciaio S235jr
Massa della zavorra	65 kg
Tensione di alimentazione	24 V d.c. (2 batterie da 12 V in serie)
Capacità delle batterie	2 x 18 Ah
Autonomia delle batteria	~ 50 cicli di sollevamento
Grado di protezione	IP44
Temperatura ambiente	+5°C ÷ +40°C
Peso totale del sollevatore senza carico	150 kg
Carico massimo	136 kg
Rumore	Livello di pressione acustica continuo equivalente <70Db (A)
Forza di azionamento dei comandi con le dita	< 5 N
Forza di azionamento dei comandi con il piede (freno ruote)	< 300 N
Durata del prodotto*	15.000 cicli di sollevamento
Dimensioni e range di sollevamento	Vedi capitolo 2.1

* La durata del prodotto NON corrisponde alla garanzia del prodotto. Per durata del prodotto si intende la vita media del sollevatore utilizzato secondo le prescrizioni del costruttore; per garanzia del prodotto si intende la tutela del consumatore in caso il prodotto sia difettoso, che funzioni male o non risponda all'uso dichiarato entro il periodo di tempo definito per legge.

3.1 USO PREVISTO

Il sollevatore deve essere utilizzato solo per il trasferimento di persone disabili, di peso non superiore a 136 kg, a bordo vasca delle piscine e per agevolarli nell'ingresso ed uscita dall'acqua.

L'uso del sollevatore deve essere effettuato solo da parte di un operatore, definito accompagnatore, autorizzato ed addestrato ed in possesso della conoscenza e dei requisiti fisici e mentali richiesti per condurre in sicurezza operazioni con persone disabili.

3.2 USO NON PREVISTO

Tutto quanto non espressamente citato nel capitolo 3.1 è da considerarsi **USO IMPROPRIO**.

È VIETATO salire in piedi sul sollevatore o sue parti per cambiare di livello.

È VIETATO utilizzare il sollevatore per trasportare animali o cose.

È VIETATO utilizzare il sollevatore in presenza di scale, gradini, piani cedevoli o inclinati

È VIETATO immergere il sollevatore in acqua ad eccezione della seduta e del poggiapiedi

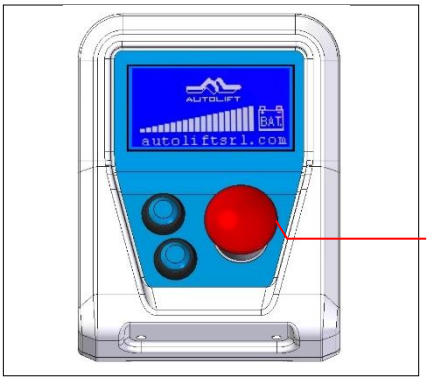
IL COSTRUTTORE SI ESIME DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ RIGUARDO DANNI A COSE PERSONE OD AL SOLLEVATORE STESSO CAUSATI DA UN USO NON CONTEMPLATO NELLA PRESENTE ISTRUZIONE.

3.3 CONDIZIONI AMBIENTALI

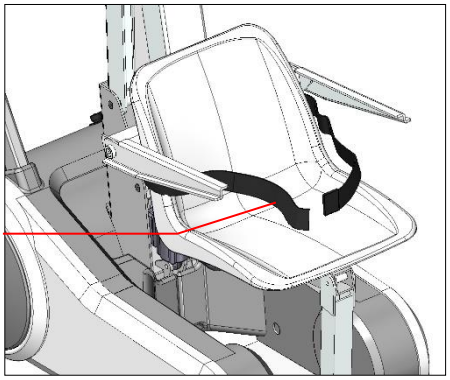
Temperatura _____ + 5°C / +40°C

Umidità _____ 80% max

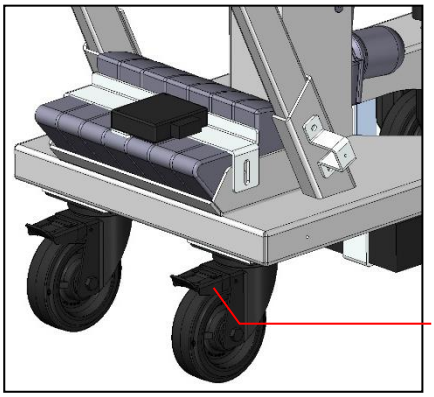
Sul sollevatore sono presenti i seguenti dispositivi di sicurezza.



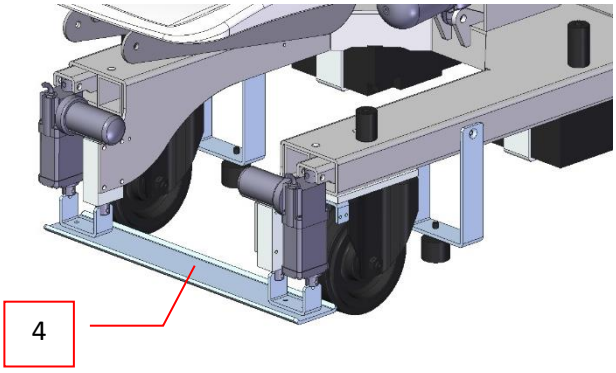
1 Arresto di emergenza



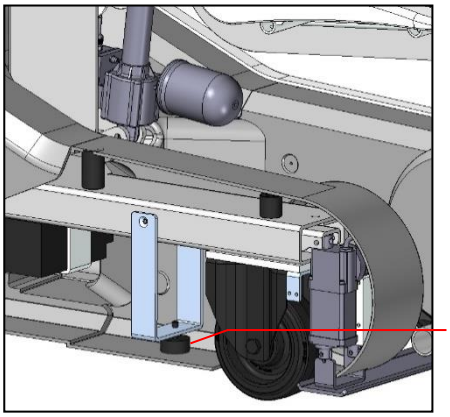
2 Cintura di sicurezza



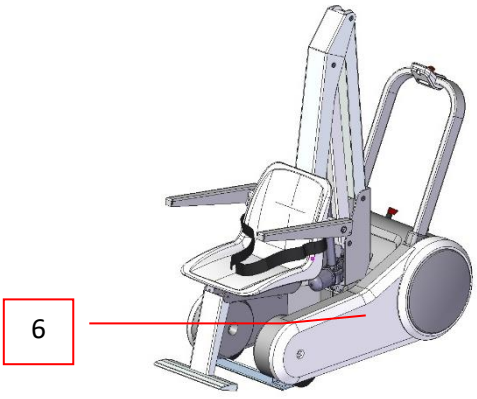
3 Freno per ruote pivottanti



4 Spintore



5 Tamponi per ruote



6 Carter

È VIETATO ELIMINARE, RIMUOVERE O MODIFICARE I SISTEMI DI SICUREZZA ESISTENTI.

SUL SOLLEVATORE SONO PRESENTI LE SEGUENTI SEGNALAZIONI

È VIETATO

L'UTILIZZO DEL SOLLEVATORE ALLE PERSONE NON ADDESTRATE ED AUTORIZZATE

ABBANDONARE IL SOLLEVATORE CON PERSONA A BORDO

TRASPORTARE E/O SOLLEVARE COSE O ANIMALI

TRANSITARE ED UTILIZZARE IL SOLLEVATORE IN PRESENZA DI GRADINI, ASPERITA', PAVIMENTI CEDEVOLI ED INCLINATI

IMMERGERE IL SOLLEVATORE AD ECCEZIONE DELLA SEDUTA

LAVARE IL SOLLEVATORE CON GETTI D'ACQUA

MODIFICARE E/O ELIMINARE LE PROTEZIONI PREVISTE.

È OBBLIGATORIO

CONTROLLARE LA CORRETTA POSIZIONE DELLA PERSONA DA SOLLEVARE:
- TRATTENUTA CON CINTURA
- LE BRACCIA IN APPOGGIO SUI BRACCIOLI
- I PIEDI IN APPOGGIO SUI POGGIAPIEDI

BLOCCARE LE DUE RUOTE POSTERIORI COL FRENO PRIMA DI ABBASSARE O SOLLEVARE UNA PERSONA

METTERE IN SICUREZZA IL SOLLEVATORE QUANDO NON VIENE UTILIZZATO:
- ALLONTANAMENTO DALLA VASCA E/O ZONE DI PASSAGGIO
- PREMERE IL PULSANTE A FUNGO ED ESTRARRE LA CHIAVE
- BLOCCARE CON FRENO LE DUE RUOTE POSTERIORI.

UTILIZZO DI CALZATURE ANTISCIVOLO PER L'ACCOMPAGNATORE

PERICOLO

NEL CASO DI PARTI DI PAVIMENTO CEDEVOLI (GRIGLIE) SISTEMARE A TERRA L'IDONEA PEDANA PER SOSTENERE TUTTI I PUNTI DI APPOGGIO DEL SOLLEVATORE.

ASSICURARSI CHE NON SIANO PRESENTI PERSONE O COSE URTABILI DURANTE L'UTILIZZO

METTERE IN CARICA LE BATTERIE SOLO IN IDONEO LOCALE DOTATO DI EFFICACE VENTILAZIONE

NON ACCEDERE ALLE PARTI IN MOVIMENTO.

NON POSIZIONARE I PIEDI SOTTO IL POGGIAPIEDI DEL SOLLEVATORE.

È VIETATO ALTERARE / ASPORTARE LE SEGNALAZIONI APPLICATE.

Per quanto necessario o richiesto dalla relativa legislazione vigente, usare allestimenti di protezione personalizzati.

I dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) sono attrezzature destinate ad essere indossate dal lavoratore per proteggerlo dai rischi specifici dell'attività che sta svolgendo.

I D.P.I. devono:

- Essere strettamente individuali.
- Tassativamente essere indossati.
- Essere scelti avendo cura che siano idonei a prevenire i rischi specifici dell'attività che il lavoratore che li indosserà sta svolgendo.
- Essere comodi e confortevoli.
- Essere mantenuti in buono stato di efficienza e devono essere sostituiti quando sono usurati o danneggiati.

Sono previsti i seguenti D.P.I. per l'accompagnatore durante l'utilizzo:

Calzature con suola antiscivolo.

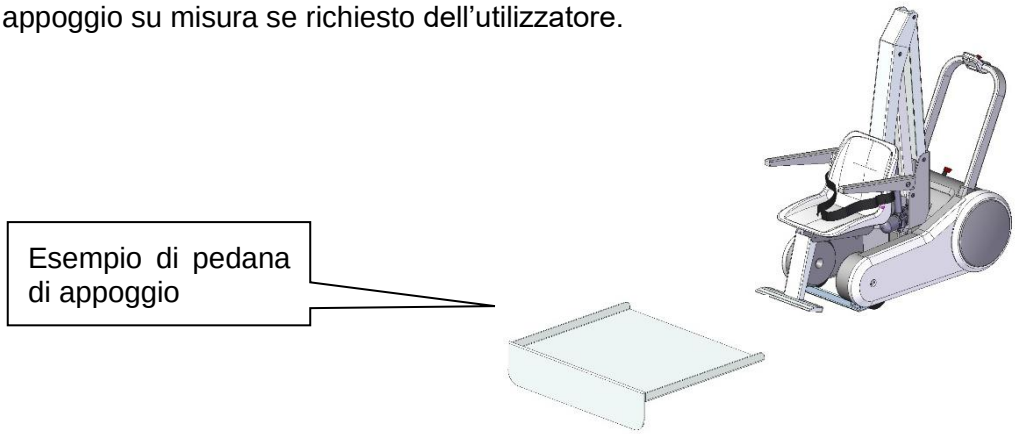
UTILIZZARE SOLAMENTE D.P.I. RECANTI LA PREVISTA MARCATURA CE.

Malgrado siano state adottate le misure di protezione integrate nella progettazione del sollevatore, comprese le misure di protezione complementari, permangono i **rischi residui** che vengono di seguito riportati.

Qualora il pavimento su cui viene movimentato il sollevatore presenti parti cedevoli sotto al peso del sollevatore con la persona a bordo, potrebbe crearsi il rischio di ribaltamento.

Questo rischio viene considerato come **rischio residuo** e viene indicato nel segnale applicato al sollevatore.

Tale rischio deve essere eliminato dall'utilizzatore. La società AUTOLIFT srl è in grado di offrire e realizzare qualsiasi piano di appoggio su misura se richiesto dell'utilizzatore.



L'accompagnatore ha l'obbligo della sorveglianza continua della persona trasportata e quest'ultima deve sempre essere trattenuta dalla cintura di sicurezza quando è a bordo. Potrebbe tuttavia presentarsi il rischio di schiacciamento delle mani se vengono inserite nelle parti in movimento quando vengono azionate. Tale rischio viene considerato come **rischio residuo** e viene indicato nel segnale applicato al sollevatore.

L'accompagnatore ha l'obbligo della sorveglianza continua della persona trasportata e quest'ultima deve sempre sistemare i piedi sul poggiapiedi quando è a bordo. Potrebbe tuttavia presentarsi il rischio di schiacciamento dei piedi se vengono inseriti sotto al poggiapiedi e quest'ultimo viene abbassato troppo vicino al fondo della vasca. Tale rischio viene considerato come **rischio residuo** e viene indicato nel segnale applicato al sollevatore.

8.1 RICEVIMENTO E CONTROLLO

Al ricevimento del sollevatore eseguire i seguenti controlli:

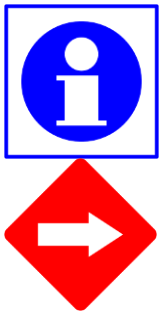
- Verificare che la fornitura corrisponda alle specifiche d'ordine ed al documento di trasporto.
- Verificare che gli imballi siano integri e che non ci siano parti rovinate o rotte durante il trasporto.
- Controllare accuratamente che le macchine non abbiano subito danni durante il trasporto o che alcune parti non siano state asportate e/o manomesse.
- Verificare la presenza della documentazione allegata necessaria per la fase di installazione.

NEL CASO DI NON CONFORMITÀ ALLE SUDDETTE SPECIFICHE AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL COSTRUTTORE.

8.2 STOCCAGGIO E FERMO DEL SOLLEVATORE

Nel caso il sollevatore non venga utilizzato si dovrà procedere nel seguente modo:

- Immagazzinare al coperto in ambiente riparato dagli agenti atmosferici.
- Tutte le parti elettriche / elettroniche devono rimanere imballate in modo da poter essere protette dall'umidità.
- La temperatura dell'ambiente di stoccaggio deve essere compreso fra +5°C e +50°C.
- Tutte le parti con scorrimenti (guide, cilindri…) devono essere protette contro la polvere e l'ossidazione.
- Il tempo di immagazzinamento è bene non superi i 6 mesi. In caso di stoccaggi per periodi più lunghi è opportuno prima di procedere con la messa in servizio contattare il costruttore per una verifica delle condizioni del sollevatore.



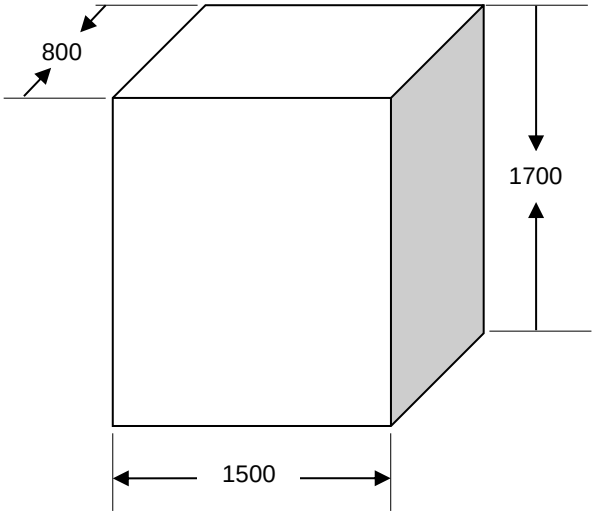
LO STOCCAGGIO DEL SOLLEVATORE IN AMBIENTI NON CORRISPONDENTI A QUANTO INDICATO, FA DECADERE LA GARANZIA PER ORGANI DA SOSTITUIRE.

8.3 TRASPORTO

Il trasporto del sollevatore deve avvenire tramite un mezzo (furgone, autocarro, ecc.) con dimensioni e portata idonee.

Il sollevatore viene spedito dal costruttore imballato entro scatola di cartone oppure cassa in legno ancorata ad un pallet in legno o plastica.

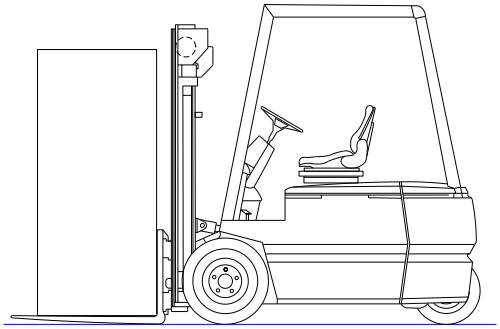
Le dimensioni dell'imballo non superano 1500 x 800 x 1700 mm e la massa totale dell'imballo con il sollevatore non supera 170kg.



8.4 MOVIMENTAZIONE

La movimentazione del sollevatore imballato dovrà avvenire mediante transpallet, muletto, ecc.

I mezzi impiegati per la movimentazione in sicurezza devono avere una portata non inferiore a 200 kg.



IL PERSONALE ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE DOVRÀ INDOSSARE: SCARPE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE IN FERRO E SUOLA ANTISCIVOLO.

ASSICURARSI CHE NESSUN ESTRANEO SI TROVI NEL RAGGIO D'AZIONE DEL MEZZO DI SOLLEVAMENTO/MOVIMENTAZIONE (CARRELLO, TRANSPALLET, ECC.) DURANTE LE OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE.

Per sballare il sollevatore occorre, per l'imballo in cartone, incidere con un cutter (lunghezza lama max 1 cm) i 4 lati alla base dell'imballo, che va quindi alzato e rimosso. Nel caso di imballo con cassa di legno occorre schiodare le assi iniziando dal cielo e quindi eliminando le pareti laterali.

IL PERSONALE ADDETTO ALLA APERTURA DELL'IMBALLO DOVRÀ INDOSSARE: SCARPE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE IN FERRO E SUOLA ANTISCIVOLO E GUANTI IN CROSTA.

La movimentazione del sollevatore una volta estratto dall'imballaggio deve essere fatta spingendolo, manualmente sulle previste 4 ruote, su pavimentazione piana, livellata e priva di asperità e gradini.

8.5 PIAZZAMENTO

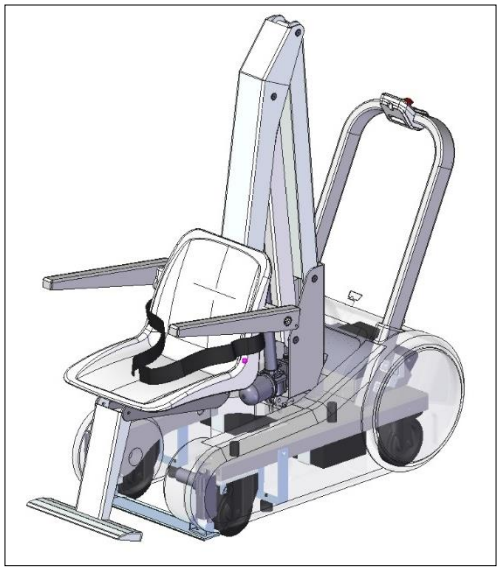
Il sollevatore è fornito completo e pronto all'uso.

Dopo le verifiche al punto 8.1 controllare lo stato della carica delle batterie sullo strumento presente nel pannello di comandi come descritto al punto 9.2.

PRIMA DELL'AVVIAMENTO DEL SOLLEVATORE CONTROLLARE LO STATO DI CARICA DELLE BATTERIE.

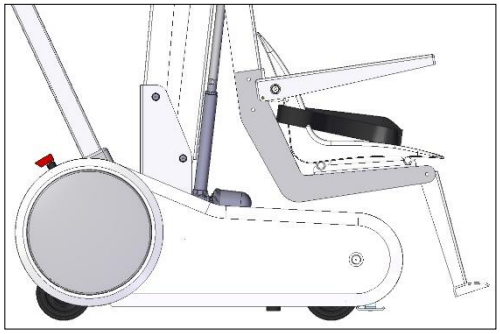
9.1 DESCRIZIONE

PER LA NOMENCLATURA DEL SOLLEVATORE FARE RIFERIMENTO AL CAPITOLO 2.1.1 DEL PRESENTE MANUALE.



Il sollevatore viene utilizzato dall'accompagnatore per il trasferimento di una persona disabile a bordo vasca delle piscine e per agevolarla nell'ingresso e nell'uscita dall'acqua. Tale apparecchiatura è dotata di ruote ed è possibile spostare o spingere manualmente una persona disabile, seduta e trattenuta con cintura sul previsto sedile, lungo il pavimento a bordo vasca ed inoltre abbassarla e sollevarla per le operazioni di ingresso ed uscita dalla vasca della piscina.

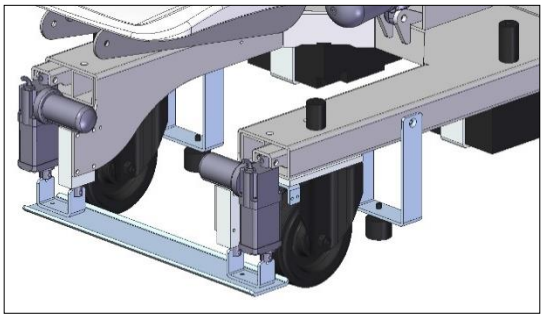
La traslazione sul pavimento avviene manualmente per spinta o trazione, il sollevatore è dotata di quattro ruote di cui due, le posteriori, sono pivottanti e dotate di freno.
Per la traslazione verticale il movimento avviene con un sistema a parallelogramma azionato da un motore elettrico. I comandi al motore elettrico vengono impartiti dall'accompagnatore sul pannello presente sul maniglione di spinta.
La persona da trasferire trova posto sul sedile completo di braccioli mobili e cintura di sicurezza. Sotto al sedile è presente un poggiapiedi basculante.



Il sedile, in polipropilene, è prodotto dalla ditta Bericoplast nel modello Helene. Viene fissato in quattro punti (F) al tubolare di supporto dell'elevatore tramite 4 viti autofilettanti d. 4,8x32 inox.
Il sedile misura 430 mm di larghezza 400 mm di profondità mentre l'altezza dello schienale è di 360 mm.

IL SEDILE COME FORNITO DA AUTOLIFT SRL È DOTATO DI FORI PER IL DRENAGGIO DELL'ACQUA FATTI IN MODO DA NON INFICIARNE LA ROBUSTEZZA.

NON MODIFICARLO E NEL CASO DI SOSTITUZIONE RICHIEDERLO AD AUTOLIFT SRL



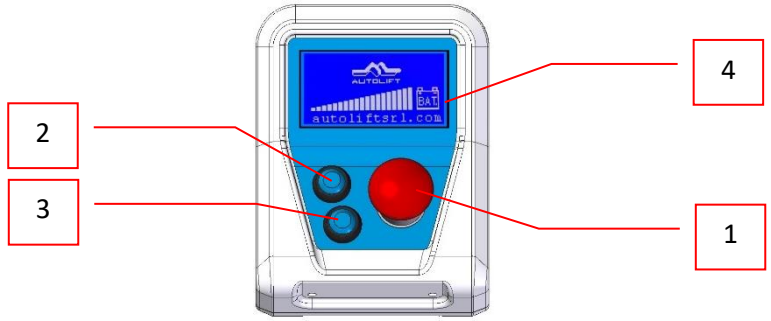
Nella zona anteriore il sollevatore è dotato di uno spintore (S), azionato elettricamente, che conferisce un appoggio a terra per tutta la larghezza frontale. Il comando dello spintore avviene per mezzo degli stessi comandi di discesa e salita in modo tale che la sua discesa anticipi quella della traslazione verticale verso il basso del sollevatore e la sua salita avvenga solo dopo la condizione di sollevatore tutto alto.

T

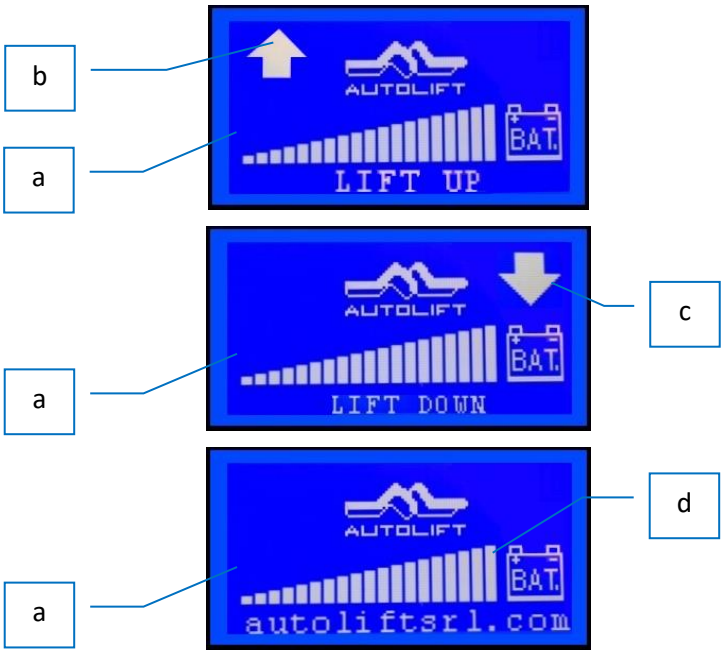
Sotto la base del sollevatore, posteriormente alle due ruote anteriori, sono presenti due tamponi (T) fissi con la funzione di trattenere il sollevatore a bordo vasca nel caso le ruote anteriori escano accidentalmente fuori dal bordo durante la fase di avvicinamento alla vasca

Nella parte posteriore è presente una zavorra di 65 kg con la funzione di bilanciamento, mentre sui due fianchi sono presenti i vani batteria. Tutti questi particolari sono sotto scocca come anche il circuito elettrico di comando.

9.2 PANNELLO COMANDI



1. Pulsante di arresto di emergenza
2. Pulsante di salita
3. Pulsante di discesa
4. Display stato batterie e sollevatore



a. Display acceso con presenza tensione
b. Salita
c. Discesa
d. Livello di carica batterie

9.3 UTILIZZO

OSSERVARE SEMPRE LE PROCEDURE DI SICUREZZA INTERNE EMESSE DALL'ENTE UTILIZZATORE.

NELLA DESCRIZIONE DEL PRESENTE CAPITOLO RIFERIMENTI NUMERICI DEI DISPOSITIVI SONO RELATIVI AL PRECEDENTE CAPITOLO 9.2.

OPERAZIONI DI CONTROLLO PRIMA DELL'USO

Prima dell'uso del sollevatore controllare:

1. Lo stato di efficienza dei dispositivi di sicurezza descritti al capitolo 4 del presente manuale;
2. Lo stato di carica della batteria;

Livello di carica delle batterie

Per la verifica dello stato di carica delle batterie è sufficiente controllare l'accensione dei segmenti tracciati sul display sopra la scritta "autoliftsrl.com". La massima carica delle batterie viene segnalata da tutti i segmenti tracciati. I segmenti si spengono uno alla volta fino a che rimane acceso l'ultimo a sinistra del display per segnalare la carica minima.

QUANDO RIMANGONO ACCESI POCHI O UN SOLO SEGMENTO METTERE IN CARICA LE BATTERIE

3. Il corretto funzionamento delle ruote.

   Per effettuare questo controllo occorre sbloccare il freno delle ruote posteriori, spingere in avanti e indietro il sollevatore di circa un metro e quindi fargli compiere una sterzata a destra e sinistra ed osservare che non si avvertano bloccaggi, rumori o sobbalzi prodotti dalle ruote.

OPERAZIONI PER LA DISCESA IN ACQUA

Chiudere lo stacabatterie, riarmare il pulsante di arresto di emergenza (1) se eventualmente premuto, controllare lo stato di presenza tensione (a) e la carica delle batterie (d) sul display (4).

NON UTILIZZARE IL SOLLEVATORE SE IL LIVELLO DI CARICA DELLE BATTERIE È AL MINIMO. NEL CASO METTERE IN CARICO LE BATTERIE PRIMA DI UTILIZZARE IL SOLLEVATORE.

Avvicinarsi col sollevatore alla persona da sollevare, che deve trovarsi già in prossimità della vasca della piscina alla quale deve arrivare con un'apposita carrozzina. L'accompagnatore deve quindi bloccare le ruote dell'elevatore e fare accomodare la persona da sollevare sul sedile.

NEL CASO LA PERSONA DA SOLLEVARE PRESENTI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE GLI ASSISTENTI DEVONO ESSERE DUE.

Una volta che la persona da sollevare sia accomodata sul sedile, occorre assicurarlo con la cintura di sicurezza e fargli appoggiare entrambe la braccia sui braccioli ed entrambi i piedi sul poggiapiedi ed avvertirla di rimanere in tale posizione fino al termine della operazione di arrivo in acqua.

OSSERVARE CHE LA PERSONA DA SOLLEVARE RIMANGA SEMPRE CON BRACCIA E PIEDI SUGLI APPOSITI APPOGGI.

Sbloccare le ruote e spingere il sollevatore fino a che la parte frontale delle due ruote anteriori sia perpendicolare al bordo della vasca. In avvicinamento alla vasca rallentare l'andatura in modo da non avere inerzie particolarmente forti.

NEL CASO DI PERDITA DI CONTROLLO E LE RUOTE ANTERIORI DEL SOLLEVATORE SUPERINO IL BORDO DELLA VASCA BLOCCARE LE RUOTE POSTERIORI COI FRENI E CHIEDERE L'AIUTO DI UN ALTRO ACCOMPAGNATORE.

Raggiunta la posizione desiderata davanti alla vasca è necessario bloccare entrambe le ruote posteriori coi freni e quindi premere il pulsante di discesa (3); si abbassa lo spintore e si accende il led di segnalazione discesa (c). Il pulsante deve essere mantenuto premuto fino a che lo spintore si appoggi al pavimento ed il suo motore si arresti.

NEL CASO DI PARTI DI PAVIMENTO CEDEVOLI (ESEMPIO GRIGLIE) SISTEMARE A TERRA UNA IDONEA PEDANA PER SOSTENERE TUTTI I PUNTI DI APPOGGIO DEL SOLLEVATORE.

Dopo che lo spintore si è arrestato rilasciare e quindi premere nuovamente il pulsante di discesa (3); il sollevatore inizia ad estendere il braccio con la persona a bordo e quindi a farla scendere verso il fondo della vasca. Una volta raggiunta la profondità desiderata, l'accompagnatore deve rilasciare il pulsante facendo in modo di non fare mai toccare il fondo dal poggiapiedi.

OSSERVARE CHE IL POGGIAPIEDI RIMANGA A NON MENO DI 10 CM DAL FONDO PER EVITARE LO SCHIACCIAMENTO DEI PIEDI QUALORA NON SIANO SUL POGGIAPIEDI.

ASSICURARSI CHE LA PROFONDITÀ DELL'ACQUA SIA IDONEA ALLE ABILITÀ ACQUATICHE DELLA PERSONA TRASPORTATA DAL SOLLEVATORE.

L'accompagnatore deve quindi, a seconda del caso che egli stesso deve valutare, fare sganciare alla persona trasportata, o sganciare direttamente, la cintura di sicurezza, e quindi liberare la persona trasportata nell'acqua.

Dopo questa operazione l'accompagnatore deve premere il pulsante di salita (2) e, con il sollevatore tutto alto, sfrenarlo e quindi allontanarlo dal bordo vasca e portarlo in una zona dove non rechi intralcio o pericolo.

Bloccare quindi le ruote ed aprire lo staccabatterie ruotandone la manovra in senso antiorario.

OPERAZIONI PER L'USCITA DALL'ACQUA

Dopo avere chiuso lo stacabatterie e riarmato il pulsante di arresto di emergenza (1), l'accompagnatore deve accertarsi dello stato di carica delle batterie sul display (4) e quindi avvicinarsi col sollevatore al bordo vasca. Deve quindi bloccare i due freni delle ruote posteriori e premere il pulsante di discesa (3) mantenendolo fino a che lo spintore si appoggi al pavimento ed il suo motore si arresti. Dopo che lo spintore si è arrestato l'accompagnatore deve rilasciare e quindi premere nuovamente il pulsante di discesa (3); il sollevatore inizia ad estendere il braccio e quindi a fare scendere il sedile verso il fondo della vasca. Una volta raggiunta la profondità desiderata, l'accompagnatore deve rilasciare il pulsante facendo in modo di non fare mai toccare il fondo dal poggiapiedi.

In seguito, l'accompagnatore deve fare accomodare sul sedile la persona da sollevare, assicurarsi che allacci la cintura di sicurezza, appoggi la braccia sui braccioli, appoggi i piedi sul poggiapiedi e la avverta di rimanere in tale posizione fino al termine della operazione di arrivo fuori dall'acqua. L'accompagnatore deve quindi premere il pulsante di salita (2) fino a che il sollevatore sia tutto alto e quindi deve allontanarlo dal bordo vasca tirandolo per il maniglione. Una volta raggiunta un'area idonea per fare scendere la persona trasportata, l'operatore deve arrestare i comandi col pulsante di arresto di emergenza, quindi bloccare le ruote del sollevatore e procedere alle operazioni di discesa e/o trasbordo su altro mezzo di ausilio.

Anche per le operazioni di uscita dall'acqua si osservino le note di attenzione come esposte per le operazioni di ingresso in acqua.

NEL CASO DI BLOCCO DEL SOLLEVATORE, MALFUNZIONAMENTI, EMISSIONE DI RUMORE ANOMALO, FUMI ED ODORI, ARRESTARE LA MACCHINA ED ATTIVARE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE.

NEL CASO DI NECESSITA' CONTATTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DEL COSTRUTTORE AUTOLIFT SRL.

Vedi riferimenti al paragrafo 1.1 del presente manuale

Il sollevatore deve essere pulito manualmente con un panno inumidito con detersivo non aggressivo (ad esempio: multiuso HACCP igienizzante ambientale Amuchina) e quindi risciacquato con un panno inumidito con acqua.

NON UTILIZZARE DETERGENTI AGGRESSIVI.

NON UTILIZZARE GETTI D'ACQUA O PULIVAPOR.

Il personale addetto alla pulizia dovrà indossare i previsti D.P.I.

PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE DI PULIZIA PORRE IN ARRESTO LA MACCHINA MEDIANTE IL PULSANTE DI ARRESTO DI EMERGENZA ED APRIRE LO STACCABATTERIE RUOTANDO LA SUA MANOVRA IN SENSO ANTIORARIO.

BLOCCARE LE RUOTE POSTERIORI COI FRENI.

TUTTI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEVONO ESSERE ESEGUITI DA APPOSITO PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO (VEDI CAP. 1.4).

PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE SULLE PARTI ELETTRICHE E SULLE PARTI IN MOVIMENTO AZIONATE ELETTRICAMENTE, OCCORRE TOGLIERE TENSIONE AL MOTORE MEDIANTE IL RELATIVO DISPOSITIVO DI SEZIONAMENTO INSTALLATO A FIANCO DEL MOTORE, CHE ANDRÀ QUINDI BLOCCATO CON UN LUCCHETTO SUL QUALE ANDRÀ POSIZIONATO UN CARTELLO CHE SEGNALA LA MACCHINA IN STATO DI MANUTENZIONE. APRIRE LO STACCABATTERIE.

Il personale addetto alla manutenzione dovrà indossare i previsti D.P.I.

11.1 CARICA DELLE BATTERIE

La carica delle batterie deve avvenire in un locale idoneo, lontano da possibili contatti con l'acqua, dotato di una ventilazione efficace al fine di garantire la evacuazione di possibili eventuali formazioni e quindi fuoriuscite di idrogeno.

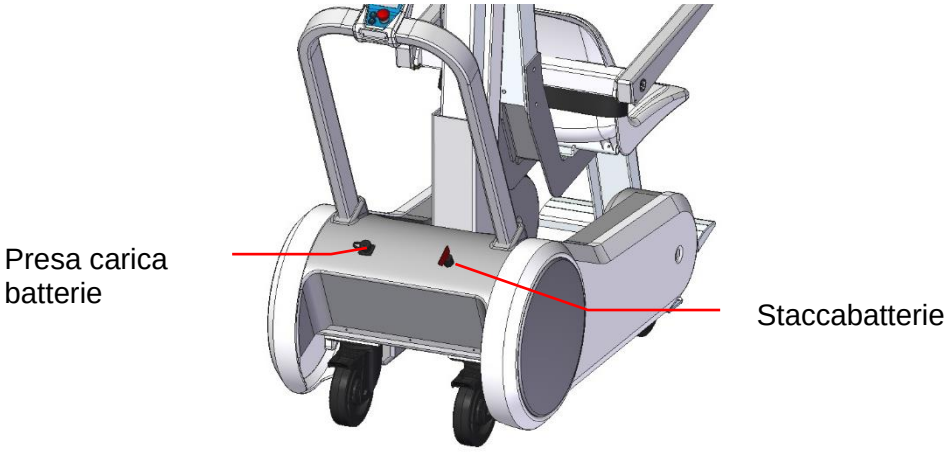
LA CURA E LA RESPONSABILITÀ DI INDIVIDUARE IL LOCALE DI CARICA DELLE BATTERIE SONO A CARICO DELL'UTILIZZATORE.

NB: il caricabatterie in dotazione provvisto di n°2 led di segnalazione:

- Led verde: acceso, carica di mantenimento;
- Led rosso: carica veloce

Per mettere in carica le batterie è necessario:

1. Ruotare la chiave dello staccabatterie in senso antiorario;



Presa per collegamento al caricabatterie

2. Svitare il coperchio della presa predisposta sulla scocca sotto al maniglione;
3. Prendere il caricabatterie in dotazione e collegarlo ad una presa di rete 220 V AC 50/60 Hz prima di collegarlo al connettore di uscita delle batterie e verificare l'accensione del led verde che indica che il dispositivo è acceso;
4. Collegare lo spinotto del caricabatterie al connettore ed avvitare la ghiera; dopo questa operazione il led rosso si accenderà, indicando la carica veloce,
5. Quando il led verde si accenderà, la carica passerà da carica veloce a carica di mantenimento;
6. A questo punto scollegare prima la spina di alimentazione del caricabatterie e poi il connettore di uscita delle batterie.

NB: Evitare di lasciare collegata la batteria per lunghi periodi al caricabatterie anche se Non più in carica.

A CARICA BATTERIE ULTIMATA CHIUDERE SEMPRE IL COPERCHIO DELLA PRESA ED AVVITARLO A FONDO.

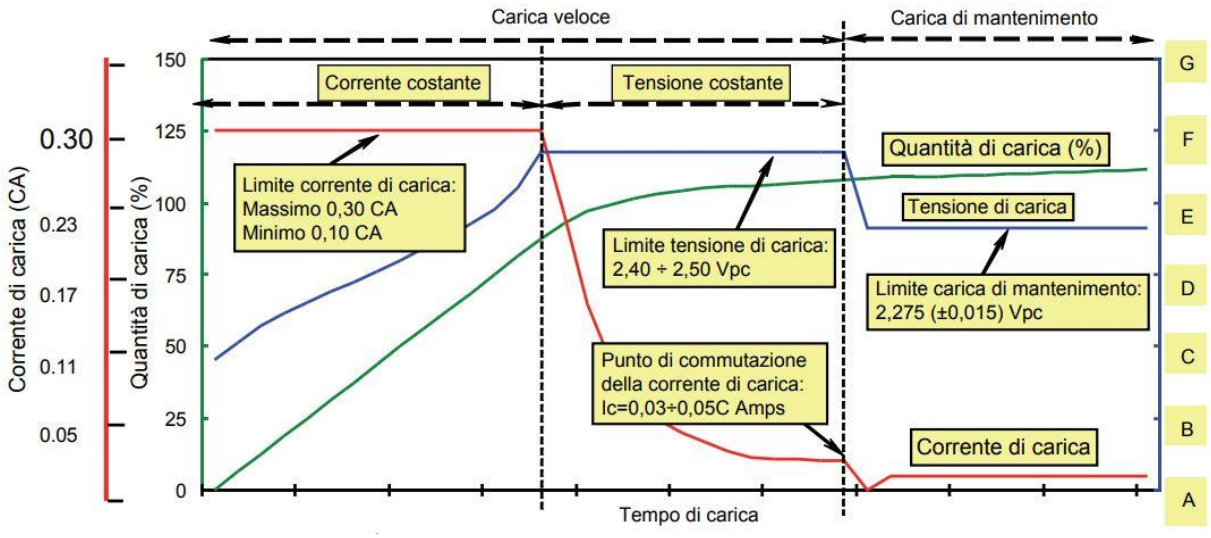
UTILIZZARE SOLO IL CARICABATTERIE FORNITO IN DOTAZIONE AL SOLLEVATORE .

NON UTILIZZARE IL CARICABATTERIE PER ALIMENTARE ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE .

STATO DELLA TENSIONE DURANTE LA CARICA

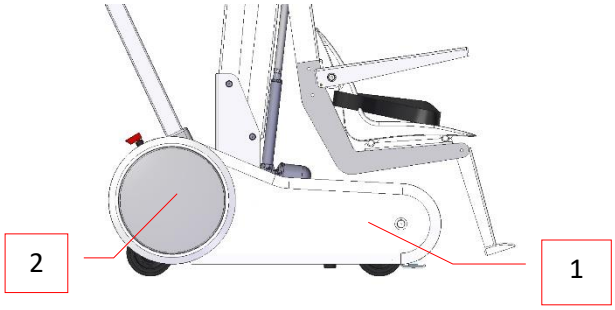
Tensione di carica (V)	2 V	6 V	12 V	24 V	36 V
G	2,70	8,00	16,00	32,00	48,00
F	2,67	7,50	15,00	30,00	45,00
E	2,50	7,00	14,00	28,00	42,00
D	2,33	6,50	13,00	26,00	39,00
C	2,00	6,00	12,00	24,00	36,00
B	1,83	5,50	11,00	22,00	33,00
A	1,67	5,00	10,00	20,00	30,00

RACCOMANDAZIONI SULLA CARICA PER APPLICAZIONI CICLICHE

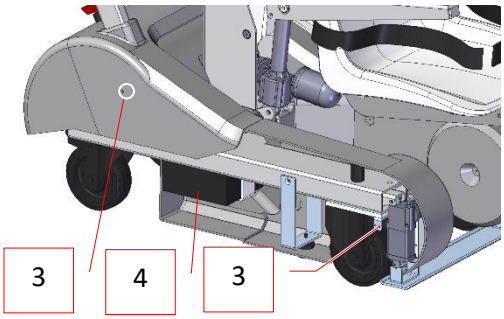


11.2 SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

Il sollevatore è dotato di due batterie collegate in serie, ognuna delle quali è alloggiata in un vano dedicato (4) ricavato su ogni fianco del sollevatore stesso. Nel caso di necessità, come ad esempio la sostituzione di una o entrambe le batterie, occorre, per accedere ai due vani batteria, togliere ognuna delle scocche laterali (1). Per fare questa operazione bisogna togliere ognuno dei due coperchi circolari di colore grigio (2), inseriti a pressione, deformandoli leggermente premendoli verticalmente sui fianchi. Una volta tolto il coperchio si può togliere la scocca svitando le due viti di fissaggio che la trattengono mediante un cacciavite a taglio di idonea dimensione. In punti con l'indicazione (3) nella figura sotto riportata sono corrispondenti alle filettature delle due viti di fissaggio della scocca.



Scocca



Vano batteria

LA SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEVE ESSERE CONDOTTA SOLO DA PERSONALE SPECIALIZZATO.

Al termine dell'intervento devono sempre essere ripristinate le scocche ed i componenti rimossi.

11.3 SOSTITUZIONE DEL FUSIBILE

Il circuito di comando è dotato di un fusibile di protezione da 20 A del tipo a lama per automobili che, in caso di intervento deve essere sostituito. Il portafusibile è alloggiato sottoscocca sul fianco destro (con riferimento al senso di marcia avanti) e vi si accede seguendo le istruzioni come descritte per la sostituzione delle batterie nel precedente punto.

LA SOSTITUZIONE DEL FUSIBILE DEVE ESSERE CONDOTTA SOLO DA PERSONALE SPECIALIZZATO.

PRIMA DI SOSTITUIRE IL FUSIBILE TOGLIERE TENSIONE CON LO STACCABATTERIE

Nel caso di ripetuto intervento del fusibile contattare il servizio di assistenza AUTOLIFT srl (rif. capitolo 1.1).

11.4 ISPEZIONE PERIODICA

L'ISPEZIONE PERIODICA DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO DA PERSONALE ADEGUATAMENTE QUALIFICATO.

Ogni sei mesi l'utilizzatore deve fare condurre l'ispezione periodica del sollevatore da parte di un tecnico adeguatamente qualificato.

Le ispezioni consistono in un esame visivo per il controllo di:

1. Struttura portante;
2. Meccanismo di sollevamento coi relativi attacchi;
3. Freni;
4. Comandi, pulsante di arresto di emergenza;
5. Dispositivi di sicurezza, spintore, tampone ruote;
6. Dispositivi di sostegno della persona (cintura di sicurezza).

Le ispezioni comprendono inoltre:

7. Le prove di funzionamento;
8. Le manutenzioni;
9. Le regolazioni.
10. Ogni ispezione periodica deve includere una prova col carico di lavoro di un (1) ciclo di sollevamento col carico massimo (simulato).

Ogni osservazione ai fini della sicurezza del sollevatore deve essere annotata su un registro (vedi facsimile in allegato) che l'utilizzatore deve conservare al sicuro per l'esame in caso di incidente.

La registrazione dell'ispezione deve contenere inoltre le seguenti informazioni:

- La data dell'ispezione;
- I dettagli di identificazione e il numero di serie dell'unità;
- La data della ispezione successiva;
- L'identificazione e la firma del responsabile dell'ispezione.

Se l'ispezione periodica rileva un qualsiasi difetto, segni di usura o altri danni che mettono a repentaglio la sicurezza del sollevatore. In caso di pericolo immediato per la sicurezza l'utilizzatore deve mettere fuori servizio il sollevatore fino a che non venga eliminato il guasto.

Difetti o danni devono essere riferiti al fabbricante AUTOLIFT srl per le azioni del caso.

In caso di dismissione della macchina occorre attenersi alle procedure stabilite della legislazione vigente.

In generale è necessario disassemblare per ottenere vari gruppi di materiali omogenei.

I materiali particolari come olii lubrificanti, componenti elettrici / elettronici vanno smaltiti secondo le precise legislazioni vigenti.

È obbligatorio distruggere le targhette di identificazione della macchina, ed ogni altro documento ad essa collegato.

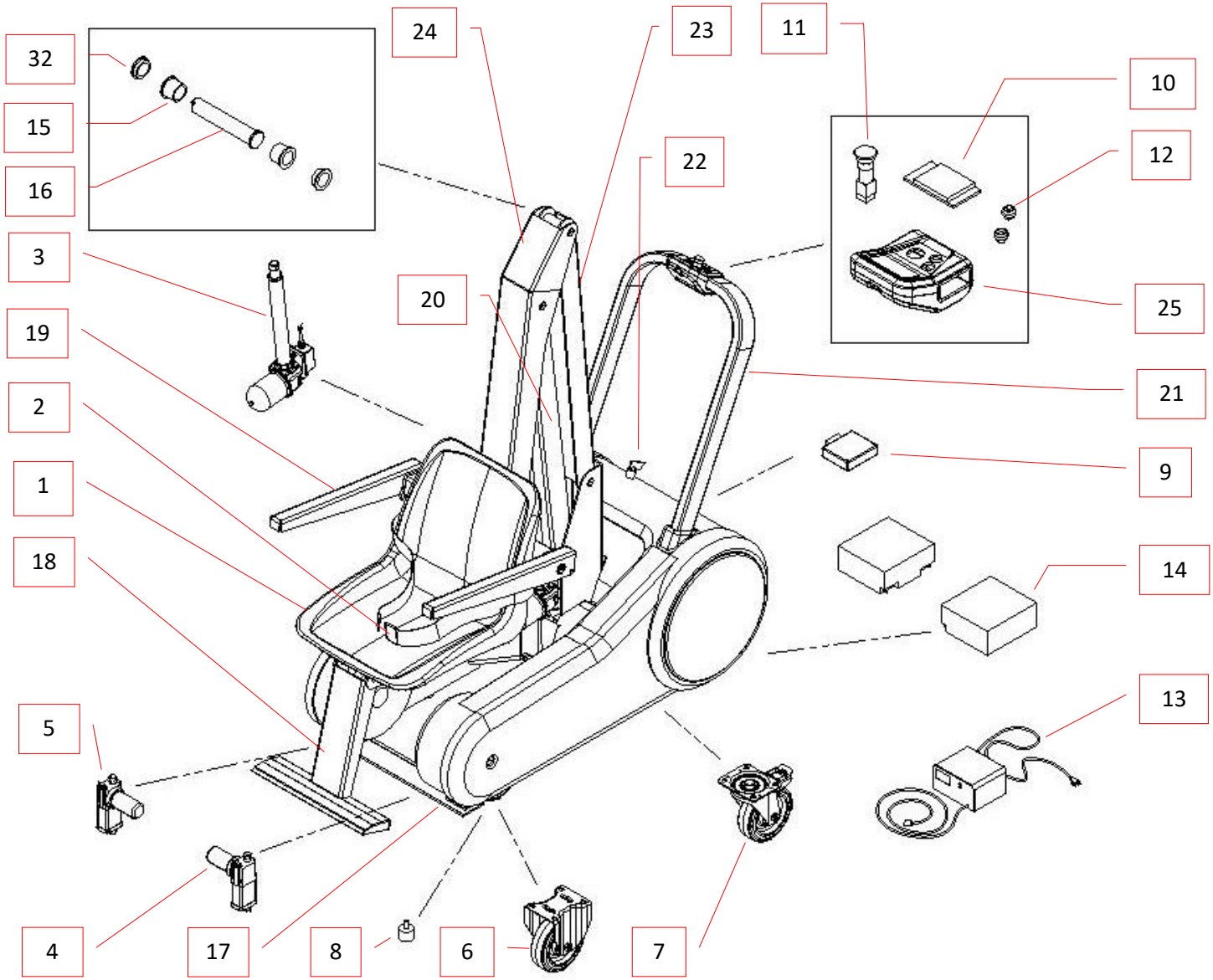
ELENCO RICAMBI:

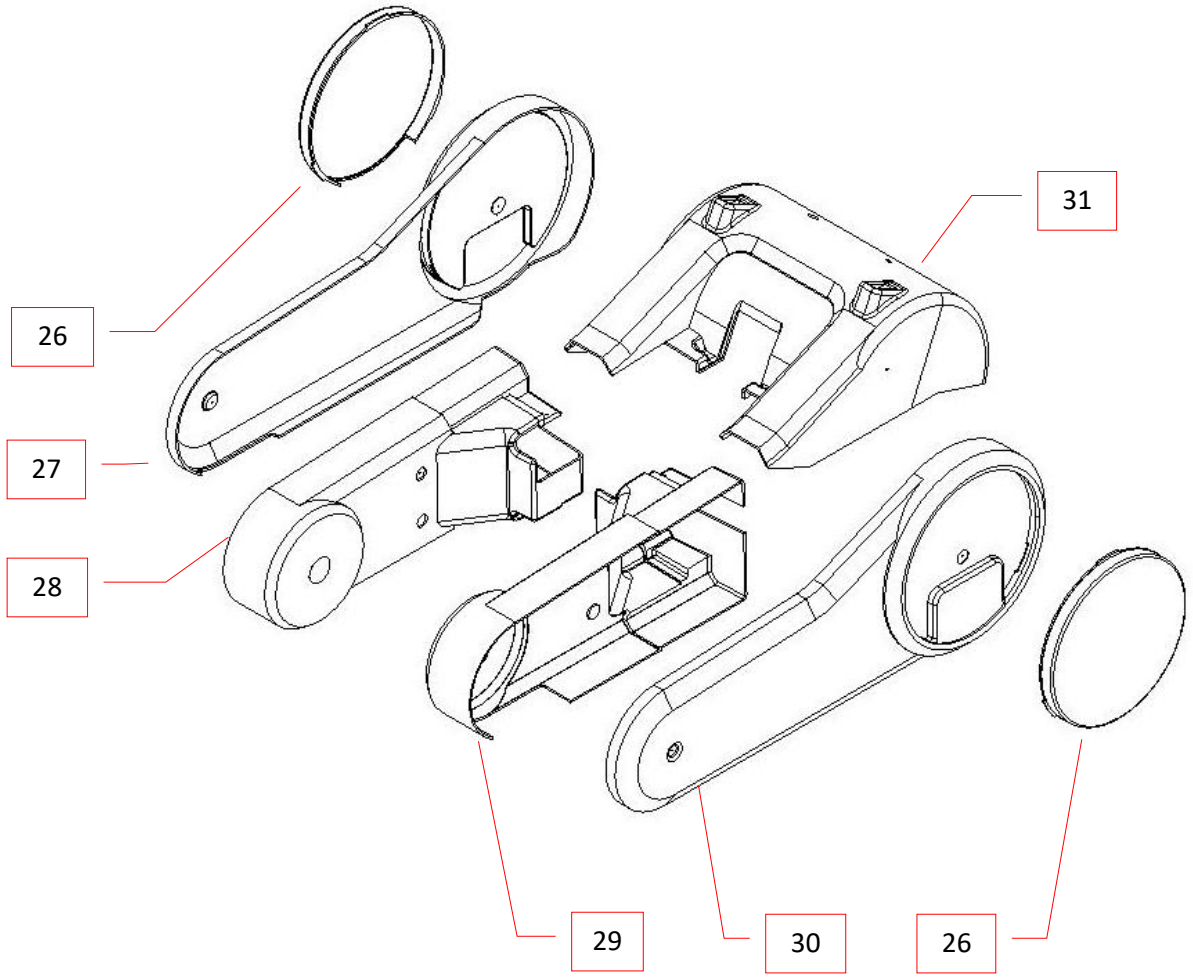
N. POSIZIONE	DESCRIZIONE	N. DI CODICE
1	Sedile	W8010077
2	Kit cintura di sicurezza	W8010080
3	Attuatore principale	W8010018
4	Attuatore sx	W8010020
5	Attuatore dx	W8010019
6	Ruota fissa	W8010081
7	Ruota girevole	W8010082
8	Tampone sicurezza	W8010083
9	Centralina potenza	W8010001
10	Display	W8010016
11	Fungo emergenza	W8010084
12	Kit Pulsanti comando (n°2)	K1002019
13	Carica batterie	W8010902
14	Batteria	W8010017
15	Boccole bracci	BOCCOLA Q2FM 202321
16	Perno	W8010058
17	Spintore	W8010067
18	Poggiapiedi	W8012012
19	Bracciolo	W8012013
20	Braccio parallelo inferiore	W8012009
21	Maniglione	W8010115
22	Stacca batteria	B1400116
23	Braccio parallelo superiore	W8012008
24	Piantone	W8010126
25	Cruscotto completo display	W8010076
26	Disco carena laterale	W8010075
27	Carenatura laterale esterna Dx	W8010072
28	Carenatura laterale interna Dx	W8010070
29	Carenatura laterale interna Sx	W8010071
30	Carenatura laterale esterna Sx	W8010073

31	Carena posteriore centrale	W8010074
32	Boccola piantone	BOCCOLA XFM 207,5

PER PARTICOLARI RICAMBI FUORI LISTA CONTATTARE DIRETTAMENTE AUTOLIFT SRL.

Per contattare il servizio di assistenza AUTOLIFT srl vedi riferimenti al capitolo 1.1.


32
15
16
3
19
2
1
18
5
4
17
8
6
7
24
23
11
22
20
10
12
25
21
9
14
13


31
26
27
28
29
30
26

- MODULO DI RICHIESTA RICAMBI
- REGISTRO DELLE ISPEZIONI PERIODICHE
- MANUALE DI USO E MANUTENZIONE DEL CARICABATTERIE
- SCHEMA ELETTRICO

MODULO RICHIESTA RICAMBI

DA		Sig.	

SERVIZIO RICAMBI

Fax +39 (0)376 553728

N. TAV.	CODICE POSIZIONE	DESCRIZIONE	Q.TA'

PRIORITA'	URGENTE ☐	NORMALE ☐
SPEDIZIONE		
PAGAMENTO		
DESTINAZIONE		
FIRMA		DATA

Registro di ispezione periodica sollevatore per piscina

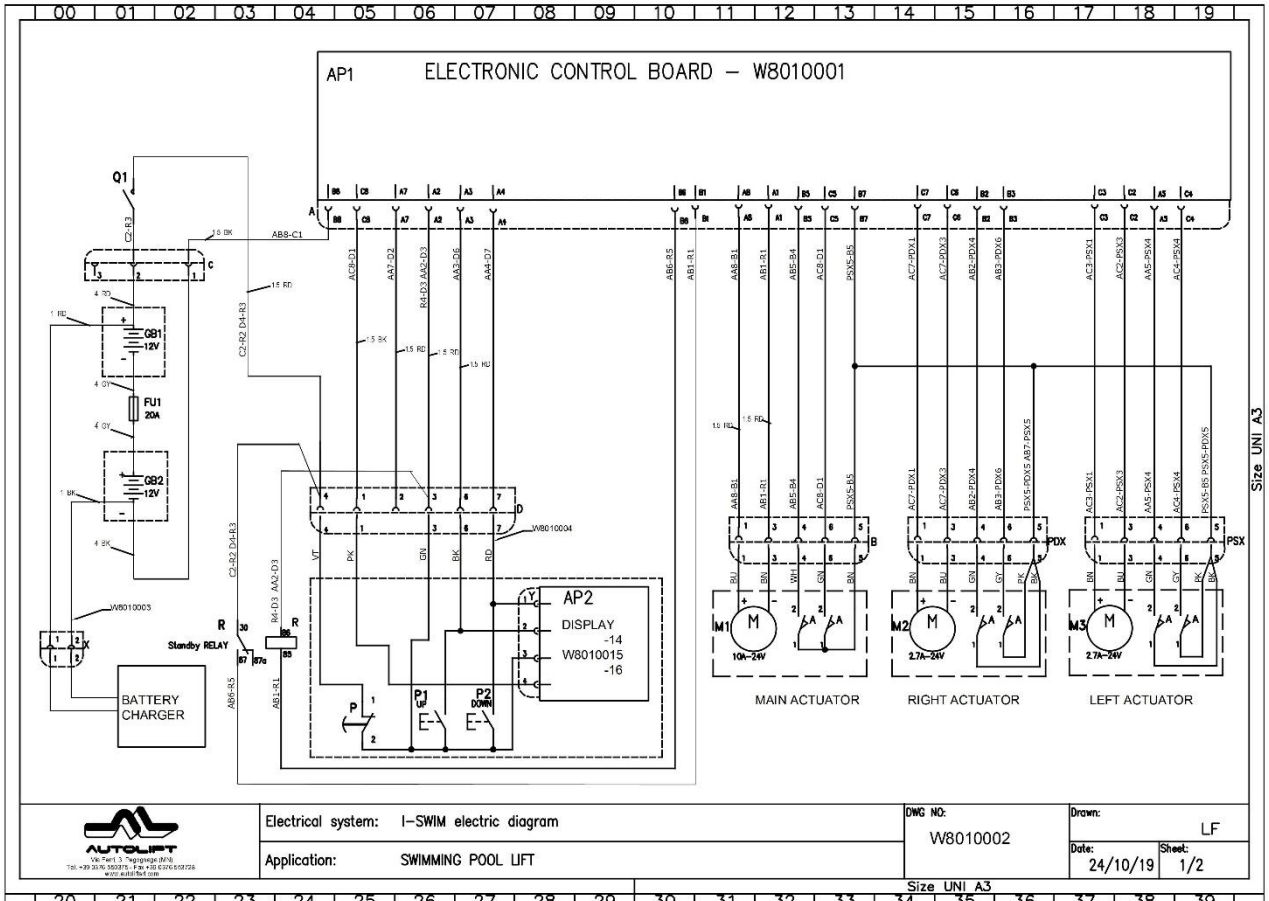
Modello	i-swim	**n. serie**	

TIPO DI CONTROLLO	ESITO	NOTE

DATA DELLA ISPEZIONE	DATA DELLA ISPEZIONE SUCCESSIVA

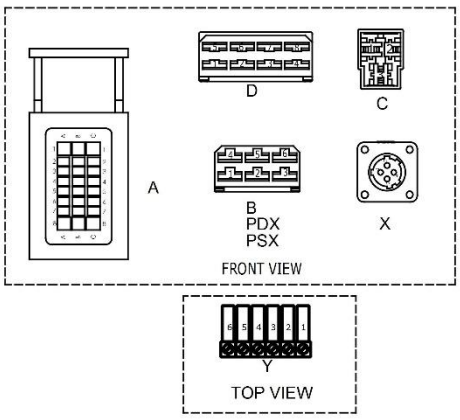
IDENTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA ISPEZIONE	FIRMA

AUTOLIFT	**SCHEMA ELETTRICO**	**Sollevatore per piscina** *DISPOSITIVO* **i-swim** *MODELLO*



AUTOLIFT	Electrical system: I-SWIM electric diagram	DWG NO: W8010002	Drawn: LF
	Application: SWIMMING POOL LIFT	Date: 24/10/19	Sheet: 1/2

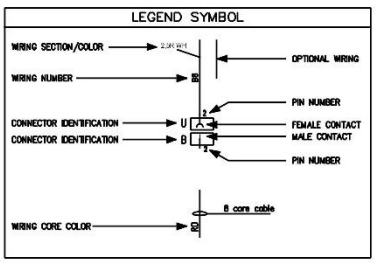
Size UNI A3



SIMB.	DESCRIPTION	POS.
A	24 pin connector for electronic control board	04-->19
AP1	Electronic control board	04-->19
AP2	DISPLAY	08-->10
B	Connector for Main actuator	11-->13
C	Connector for Battery connection	00-->02
D	Connector for Control panel	00-->02
FU1	Fuse (20A)	01
GB1-GB2	Battery (12V+12V)	01-->02
M1	Main Actuator	11-->13
M2	Right Actuator	14-->16
M3	Left Actuator	17-->19
P	Emergency Stop	05
P1	Lifting button	06
P2	Lowering button	07
PDX	Connector for Right actuator	14-->16
PSX	Connector for Left actuator	17-->19
Q1	Battery Switch	01
R	Standby Relay	03-->04
X	Connector for Battery charger	00
Y	Connector for Display	08

COLOR CODE ACC. TO IEC757

Color	Abbreviation
Black	BK
Brown	BN
Red	RD
Orange	OG
Yellow	YE
Green	GN
Green-Yellow	GNYE
Blue	BU
Violet	VT
Grey	GY
White	WH
Pink	PK



AUTOLIFT	Electrical system: I-SWIM electric diagram	DWG NO: W8010002	Drawn: LF
	Application: SWIMMING POOL LIFT	Date: 24/10/19	Sheet: 2/2

Size UNI A3